



Rassegna Stampa

22 dicembre 2023

CONSIGLIERI REGIONALI

| | | | | |
|------------------|------------|---|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| ADNKRONOS | 21/12/2023 | 0 | E.ROMAGNA: REGIONE, PROROGATO PIANO FAUNISTICO-VENATORIO REGIONALE 2018-2023 = <i>Rassegna Agenzie</i> | 2 |
| ADNKRONOS | 21/12/2023 | 0 | E. ROMAGNA: EUROPA VERDE, OK A PROPOSTA ASSEMBLEA CITTADINI SU CLIMA = <i>Rassegna Agenzie</i> | 4 |
| ADNKRONOS | 21/12/2023 | 0 | E. ROMAGNA: EUROPA VERDE, OK A PROPOSTA ASSEMBLEA CITTADINI SU CLIMA (2) = <i>Rassegna Agenzie</i> | 6 |
| ADNKRONOS | 21/12/2023 | 0 | E.ROMAGNA: LEGA SU AGENZIA DIRE, SOLIDALE CON LE PERSONE IN DIFFICOLTA' E EVITARE LICENZIAMENTI = <i>Rassegna Agenzie</i> | 8 |
| ADNKRONOS | 21/12/2023 | 0 | E.ROMAGNA: LEGA SU AGENZIA DIRE, SOLIDALE CON LE PERSONE IN DIFFICOLTA' E EVITARE LICENZIAMENTI = <i>Rassegna Agenzie</i> | 9 |
| bolognatoday.it | 21/12/2023 | 1 | La tutela degli alberi monumentali e dei boschi è legge: sanzioni a chi li danneggia <i>Redazione</i> | 10 |
| cronacabianca.eu | 21/12/2023 | 1 | Prorogato Piano faunistico-venatorio 2018-2023 <i>Luca Govoni</i> | 12 |
| cronacabianca.eu | 21/12/2023 | 1 | Assemblea legislativa: stop ai licenziamenti alla Dire <i>Luca Govoni</i> | 13 |
| cronacabianca.eu | 21/12/2023 | 1 | Sì a richiesta Europa verde di istituire Assemblea regionale dei cittadini sul clima <i>Luca Govoni</i> | 14 |
| DIRE | 21/12/2023 | 0 | EDITORIA. ASSEMBLEA EMILIA-R. UNANIME CONTRO LICENZIAMENTI DIRE <i>Rassegna Agenzie</i> | 16 |
| DIRE | 21/12/2023 | 0 | CLIMA. EMILIA-R. VARA ASSEMBLEA, EXTINCTION REBELLION IN UDIENZA <i>Rassegna Agenzie</i> | 17 |
| piacenzasera.it | 21/12/2023 | 1 | Caccia, prorogato il piano faunistico-venatorio regionale 2018-2023 <i>Redazione</i> | 18 |

E.ROMAGNA: REGIONE, PROROGATO PIANO FAUNISTICO-VENATORIO REGIONALE 2018-2023 =

Bologna, 21 dic. (Adnkronos/Labitalia) - In Emilia-Romagna via libera dell'Assemblea legislativa alla proroga della validità del Piano faunistico-venatorio regionale 2018-2023, la disciplina di riferimento per la predisposizione dei programmi annuali di gestione degli ambiti territoriali di caccia e delle aziende venatorie. Il piano riguarda, in particolare, l'individuazione dei comprensori faunistici e delle specie di fauna selvatica di cui deve essere curato l'incremento naturale o la re-immissione, la destinazione a uso faunistico-venatorio del territorio agro-silvo-pastorale regionale e il limite minimo di superficie da destinare alle zone di protezione, i criteri per l'individuazione dei territori da destinare ad aziende faunistico-venatorie e aziende agri-turistico-venatorie, i criteri per l'individuazione dei centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale nonché delle zone per l'addestramento e le prove di qualificazione dei cani da caccia.

L'assessore ad Agricoltura, caccia e pesca Alessio Mammi ha difeso la proposta e ne ha sottolineato gli aspetti positivi: "Si tratta di una misura di buon senso che contempera i tanti interessi coinvolti". Massimiliano Pompignoli (Lega) ha osservato: "Non aver aggiornato i dati all'interno del Piano negli ultimi 5 anni equivale a non voler modificare nulla. Il piano era già molto limitativo rispetto all'attività venatoria e non aggiornare i dati complica la pratica della caccia. Le modifiche potevano essere fatte. Avere un aggiornamento a supporto anche del calendario venatorio per noi era necessario".

Massimo Bulbi (Pd) ha sottolineato: "Mettiamo in sicurezza l'attività venatoria per i prossimi due anni. Questo Piano è ancora valido in tutti i suoi aspetti: sia per l'attività faunistica venatoria, sia per l'agricoltura. Ora occorre vincere a livello nazionale la battaglia sul vincolo del parere Ispra ma sembra non ci sia la volontà di eliminare questo ostacolo". Voto contrario è arrivato da Silvia Zamboni (Europa Verde) e da Silvia Piccinini (Movimento 5 Stelle). Zamboni ha detto che il piano non tiene conto del cambiamento climatico in atto, che sta danneggiando la fauna, mentre Piccini ha

ribadito la propria contrarietà all'impostazione del piano.

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2465 - 1222

21-DIC-23 12:06

NNNN

E. ROMAGNA: EUROPA VERDE, OK A PROPOSTA ASSEMBLEA CITTADINI SU CLIMA =

Roma, 21 dic. - (Adnkronos) - E' stata approvata la risoluzione di Europa Verde per istituire l'Assemblea regionale dei cittadini sul clima, al fine di coinvolgere le persone nell'elaborazione e definizione delle politiche e delle misure sia sui temi del contrasto e dell'adattamento al cambiamento climatico, sia più in generale sulla transizione ecologica. Voto favorevole dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna anche a un emendamento della stessa Europa Verde che propone una giuria dei cittadini, strumento di deliberazione per dare raccomandazioni al governo. Sul modello del citizen panel, strumento della Unione europea costituito da 100 soggetti che si radunano per avanzare proposte da rivolgere ai governi.

La risoluzione vuole impegnare la giunta "a valutare l'attivazione di un'Assemblea regionale dei cittadini sul clima, al fine di coinvolgere le persone nell'elaborazione e definizione delle politiche e delle misure sia sui temi del contrasto e dell'adattamento al cambiamento climatico, sia più in generale sulla transizione ecologica, prevedendo strumenti e risorse per la gestione del processo, dalla selezione dei soggetti partecipanti affinché siano rappresentativi della popolazione regionale fino all'individuazione di soggetti terzi indipendenti che devono coordinarla".

A presentare la risoluzione discussa in Assemblea, è stata la capogruppo Silvia Zamboni (Europa Verde) che cita l'esperienza di "Extinction Rebellion, un movimento internazionale che si è costituito nel 2018 in risposta alla devastazione ecologica del Pianeta causata dalle attività umane. "In tutti gli 81 Paesi in cui è stato adottato 'l'Assemblea dei cittadini sul clima' prevede che vengano realizzate Assemblee dei cittadini sul clima per sbloccare l'azione dei governi nell'affrontare l'emergenza climatica ed ecologica considerando, fra gli altri, la produzione di energia e di cibo. Queste Assemblee (composte da persone sorteggiate su base campionaria che - col supporto di esperti - studiano, dibattono e deliberano) fungono da strumenti di partecipazione democratica con cui i cittadini aiutano i politici a impegnarsi in quelle azioni radicali indispensabili per affrontare la più grande emergenza del nostro tempo". (segue)

(Let/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

21-DIC-23 13:59

NNNN

E. ROMAGNA: EUROPA VERDE, OK A PROPOSTA ASSEMBLEA CITTADINI SU CLIMA

(2) =

(Adnkronos) - Zamboni ricorda quanto sta facendo il Comune di Bologna sul tema e come lo scorso 13 settembre la giunta regionale, rispondendo in Aula a un'interrogazione di Europa Verde, abbia confermato la volontà di coinvolgere i cittadini nell'elaborazione delle politiche sui temi del contrasto e dell'adattamento al cambiamento climatico e più in generale sulla transizione ecologica. "Vogliamo spingere a provvedimenti per dare una risposta al riscaldamento globale. Dai dati Arpae emerge che gli eventi eccezionali sono ormai una costante. E' stato superato il record 2022 per la temperatura. Dal 1991 a 2020, la temperatura media è passata da 23,9° ai 26,7° di oggi. A ottobre la massima era in media di 22,4°, mentre tra il 1991 e il 2020 era stata di 17,9°. Ed Enea rileva che tra il 2022 e il 2023 la temperatura del mar Mediterraneo è aumentata di 4°. L'accelerazione è sotto gli occhi di tutti e, con l'alluvione, l'Emilia-Romagna ha avuto danni per 9 miliardi. Il percorso di contrasto al cambiamento climatico deve coinvolgere tutti e serve il coinvolgimento maggiore di tutti i soggetti".

Emiliano Occhi (Lega) ha affermato di "non condividere questa impostazione che va contro la partecipazione, perché c'è già la politica e i cittadini votano le indicazioni dei partiti. Nella storia il clima è cambiato e l'uomo è sempre riuscito a gestire i cambiamenti, modificando stili di vita e innovando. Oggi occorre fronteggiare il calo dell'economia perché la transizione ecologica provoca rischi economici. L'Europa, come l'orchestra sul Titanic, continua a suonare e a parlare di cambiamento climatico, mentre Usa e Cina agiscono per tutelare i loro interessi. Non ci sono strategie per il futuro. Il rischio è la deindustrializzazione. Invece, intorno alle associazioni ambientaliste c'è un giro di soldi enorme per finanziare proposte che non portano da nessuna parte".

Silvia Piccinini (Movimento 5 stelle) ha sottolineato che "non so quali assemblee Occhi abbia visto. Le assemblee sono gestite da esperti. Sostengo la risoluzione e propongo un passaggio in commissione prima dell'istituzione dell'Assemblea dei cittadini sul clima, così come propongo di ascoltare sia l'assessore sia

rappresentanti di Extinction rebellion". Zamboni, replicando a Occhi, ha detto che "non sostengo la deindustrializzazione né la decrescita felice. Le associazioni ambientaliste si dice siano finanziate, ma a esserlo sono i fossili".

(Ler/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

21-DIC-23 13:59

NNNN

E.ROMAGNA: LEGA SU AGENZIA DIRE, SOLIDALE CON LE PERSONE IN DIFFICOLTA' E EVITARE LICENZIAMENTI =

Bologna, 21 dic. (Adnkronos/Labitalia) - Salvare i posti di lavoro dei giornalisti dell'agenzia Dire. L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna ha approvato all'unanimità la solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici della Dire contenuta nella risoluzione Pd-Italia Viva e Europa Verde a prima firma Marcella Zappaterra (Pd). La storica agenzia di stampa, infatti, da mesi vive uno stato di crisi culminato, nei giorni scorsi, nella decisione dell'editore di procedere ad alcuni licenziamenti.

"Siamo preoccupati ma non rassegnanti al fatto che l'editore proceda ai licenziamenti: questa risoluzione serve a tenere alta l'attenzione dell'Assemblea legislativa sulla vertenza e a chiedere alla giunta di mettere in campo tutte le azioni contro i licenziamenti", spiega Zappaterra nel ribadire il sostegno delle istituzioni alle lavoratrici e ai lavoratori della Dire. "Più volte Europa Verde ha espresso solidarietà alle dipendenti e ai dipendenti della Dire, dato che sono una risorsa e vanno aiutati. E' immorale che ci siano licenziamenti", sottolinea Silvia Zamboni (Europa Verde).

"La Lega è solidale con le persone in difficoltà e vanno evitati i licenziamenti", spiega Matteo Rancan (Lega) che invita però a evitare di utilizzare questo argomento per criticare il governo. A fianco della Dire anche Silvia Piccinini (Movimento 5 Stelle) che chiede il massimo impegno per "salvare i posti di lavoro evitando i licenziamenti

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2465 - 1222
21-DIC-23 16:36

NNNN

E.ROMAGNA: LEGA SU AGENZIA DIRE, SOLIDALE CON LE PERSONE IN DIFFICOLTA' E EVITARE LICENZIAMENTI =

Bologna, 21 dic. (Labitalia) - Salvare i posti di lavoro dei giornalisti dell'agenzia Dire. L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna ha approvato all'unanimità la solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici della Dire contenuta nella risoluzione Pd-Italia Viva e Europa Verde a prima firma Marcella Zappaterra (Pd). La storica agenzia di stampa, infatti, da mesi vive uno stato di crisi culminato, nei giorni scorsi, nella decisione dell'editore di procedere ad alcuni licenziamenti.

"Siamo preoccupati ma non rassegnanti al fatto che l'editore proceda ai licenziamenti: questa risoluzione serve a tenere alta l'attenzione dell'Assemblea legislativa sulla vertenza e a chiedere alla giunta di mettere in campo tutte le azioni contro i licenziamenti", spiega Zappaterra nel ribadire il sostegno delle istituzioni alle lavoratrici e ai lavoratori della Dire. "Più volte Europa Verde ha espresso solidarietà alle dipendenti e ai dipendenti della Dire, dato che sono una risorsa e vanno aiutati. E' immorale che ci siano licenziamenti", sottolinea Silvia Zamboni (Europa Verde).

"La Lega è solidale con le persone in difficoltà e vanno evitati i licenziamenti", spiega Matteo Rancan (Lega) che invita però a evitare di utilizzare questo argomento per criticare il governo. A fianco della Dire anche Silvia Piccinini (Movimento 5 Stelle) che chiede il massimo impegno per "salvare i posti di lavoro evitando i licenziamenti

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166
21-DIC-23 18:31

NNNN

La tutela degli alberi monumentali e dei boschi è legge: sanzioni a chi li danneggia

Attività di mappatura, conservazione e valorizzazione. Approvati anche due ordini del giorno per tutelare i castagneti collinari e montani

REDAZIONE



Via libera Disco dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna alla "Disciplina per la conservazione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti", il progetto di legge proposto dall'assessora Barbara Lori per trovare le risorse e le modalità per tutelare gli alberi monumentali e i boschi vetusti, oltre che realizzare l'Elenco degli Alberi. Previste anche sanzioni per chi danneggia questi alberi e boschi.

Si intende quindi aumentare e potenziare l'attività di mappatura, conservazione e valorizzazione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti: metterli in sicurezza da un punto di vista ecologico e diffonderne il valore culturale anche attraverso un Elenco degli alberi monumentali regionali e della rete dei boschi vetusti regionali dove, a fianco di quelli che verranno individuati, saranno inseriti d'ufficio anche quelli già censiti dalla Regione.

Ambiente e specie protette: ecco gli alberi monumentali di Bologna

L'Assemblea ha approvato anche un ordine del giorno di Silvia Zamboni (Europa Verde) che impegna la giunta a portare a compimento la Rete dei Giardini della biodiversità con la realizzazione di due nuovi giardini nelle uniche due province scoperte, ovvero Modena e Parma, e a realizzazione il "Bosco dei Patriarchi" mettendo a dimora "i figli" degli alberi monumentali della Regione Emilia-Romagna, tutelati e no.

Approvati anche due ordini del giorno presentati da Simone Pelloni e Marco Mastacchi di Rete civica che chiedono di impegnare i parlamentari emiliano-romagnoli a sostenere i progetti di legge a tutela dei castagneti collinari e montani e per chiedere alla Regione impegno per il risanamento del territorio.

Il patrimonio emiliano-romagnolo

La legge regionale, recependo anche le novità previste dalle nuove leggi nazionali, sostiene di alberi e boschi di elevato valore naturale e storico, dai cipressi di Montecalvo (Pianoro) all'ippocastano di Modena, dall'acero di Madonna di Lizzano al cipresso di Scola (Grizzana): "Lungo la via Emilia ci sono circa 600 esemplari monumentali, di cui 102 sono anche piante monumentali d'Italia. Un grande patrimonio che la Regione, prima in Italia, mappa e cura dal 1977", si legge nella nota.

Hanno votato a favore Partito Democratico, Italia Viva, ER Coraggiosa, Europa Verde, lista Bonaccini, Movimento 5 Stelle e gruppo Misto mentre si sono astenuto Lega, Fratelli d'Italia e Rete Civica.

Prorogato Piano faunistico-venatorio 2018-2023

Luca Govoni



Bulbi (Pd): “Caccia al sicuro per i prossimi due anni”. Pompignoli (Lega): “Piano restrittivo, si poteva prorogare con modifiche”. Contrarie Zamboni (Europa verde) e Piccinini (M5s). Assessore alla caccia Mammi: “Proroga è misura di buon senso attenta a tutti gli interessi coinvolti”

Via libera dell'Assemblea legislativa alla proroga della validità del Piano faunistico-venatorio regionale 2018-2023, la disciplina di riferimento per la predisposizione dei programmi annuali di gestione degli Ambiti territoriali di caccia e delle aziende venatorie.

Il piano riguarda, in particolare, l'individuazione dei comprensori faunistici e delle specie di fauna selvatica di cui deve essere curato l'incremento naturale o la re-immissione, la destinazione a uso faunistico-venatorio del territorio agro-silvo-pastorale regionale e il limite minimo di superficie da destinare alle zone di protezione, i criteri per l'individuazione dei territori da destinare ad aziende faunistico-venatorie e aziende agriturismo-venatorie, i criteri per l'individuazione dei centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale nonché delle zone per l'addestramento e le prove di qualificazione dei cani da caccia.

L'assessore ad Agricoltura, caccia e pesca Alessio Mammi ha difeso la proposta e ne ha sottolineato gli aspetti positivi: “Si tratta di una misura di buon senso che contempera i tanti interessi coinvolti”.

Massimiliano Pompignoli (Lega) ha osservato: “Non aver aggiornato i dati all'interno del Piano negli ultimi 5 anni equivale a non voler modificare nulla. Il piano era già molto limitativo rispetto all'attività venatoria e non aggiornare i dati complica la pratica della caccia. Le modifiche potevano essere fatte. Avere un aggiornamento a supporto anche del calendario venatorio per noi era necessario”.

Massimo Bulbi (Pd) ha sottolineato: “Mettiamo in sicurezza l'attività venatoria per i prossimi due anni. Questo Piano è ancora valido in tutti i suoi aspetti: sia per l'attività faunistica venatoria, sia per l'agricoltura. Ora occorre vincere a livello nazionale la battaglia sul vincolo del parere Ispra ma sembra non ci sia la volontà di eliminare questo ostacolo”.

Voto contrario è arrivato da Silvia Zamboni (Europa Verde) e da Silvia Piccinini (Movimento 5 Stelle). Zamboni ha detto che il piano non tiene conto del cambiamento climatico in atto, che sta danneggiando la fauna, mentre Piccini ha ribadito la propria contrarietà all'impostazione del piano.

Assemblea legislativa: stop ai licenziamenti alla Dire

Luca Govoni



Approvata una risoluzione Pd-Italia Viva-Europa Verde a prima firma della democratica Marcella Zappaterra a sostegno dei lavoratori della storica agenzia di stampa

Salvare i posti di lavoro dei giornalisti dell'agenzia Dire. L'Assemblea legislativa ha approvato all'unanimità la solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici della Dire contenuta nella risoluzione Pd-Italia Viva e Europa Verde a

prima firma Marcella Zappaterra (Pd). La storica agenzia di stampa, infatti, da mesi vive uno stato di crisi culminato, nei giorni scorsi, nella decisione dell'editore di procedere ad alcuni licenziamenti.

“Siamo preoccupati ma non rassegnati al fatto che l'editore proceda ai licenziamenti: questa risoluzione serve a tenere alta l'attenzione dell'Assemblea legislativa sulla vertenza e a chiedere alla giunta di mettere in campo tutte le azioni contro i licenziamenti”, spiega Zappaterra nel ribadire il sostegno delle istituzioni alle lavoratrici e ai lavoratori della Dire.

“Più volte Europa Verde ha espresso solidarietà alle dipendenti e ai dipendenti della Dire, dato che sono una risorsa e vanno aiutati. E' immorale che ci siano licenziamenti”, sottolinea Silvia Zamboni (Europa Verde).

“La Lega è solidale con le persone in difficoltà e vanno evitati i licenziamenti”, spiega Matteo Rancan (Lega) che invita però a evitare di utilizzare questo argomento per criticare il governo.

A fianco della Dire anche Silvia Piccinini (Movimento 5 Stelle) che chiede il massimo impegno per “salvare i posti di lavoro evitando i licenziamenti”.

(Luca Molinari)

Sì a richiesta Europa verde di istituire Assemblea regionale dei cittadini sul clima

21/12/2023
Luca Govoni

Silvia Zamboni (Europa Verde): “Vanno coinvolte le persone nella lotta al cambiamento climatico”.
Emiliano Occhi (Lega): “Il clima è sempre cambiato e l’uomo lo ha gestito. Attenti al rischio deindustrializzazione”

E’ stata approvata la risoluzione di Europa Verde per istituire l’Assemblea regionale dei cittadini sul clima, al fine di coinvolgere le persone nell’elaborazione e definizione delle politiche e delle misure sia sui temi del contrasto e dell’adattamento al cambiamento climatico, sia più in generale sulla transizione ecologica. Voto favorevole dell’Assemblea legislativa dell’Emilia-Romagna anche a un emendamento della stessa Europa Verde che propone una giuria dei cittadini, strumento di deliberazione per dare raccomandazioni al governo. Sul modello del citizen panel, strumento della Unione europea costituito da 100 soggetti che si radunano per avanzare proposte da rivolgere ai governi.

La risoluzione vuole impegnare la giunta “a valutare l’attivazione di un’Assemblea regionale dei cittadini sul clima, al fine di coinvolgere le persone nell’elaborazione e definizione delle politiche e delle misure sia sui temi del contrasto e dell’adattamento al cambiamento climatico, sia più in generale sulla transizione ecologica, prevedendo strumenti e risorse per la gestione del processo, dalla selezione dei soggetti partecipanti affinché siano rappresentativi della popolazione regionale fino all’individuazione di soggetti terzi indipendenti che devono coordinarla”.

A presentare la risoluzione discussa in Assemblea, è stata la capogruppo Silvia Zamboni (Europa Verde) che cita l’esperienza di “Extinction Rebellion, un movimento internazionale che si è costituito nel 2018 in risposta alla devastazione ecologica del Pianeta causata dalle attività umane. “In tutti gli 81 Paesi in cui è stato adottato ‘l’Assemblea dei cittadini sul clima’ prevede che vengano realizzate Assemblee dei cittadini sul clima per sbloccare l’inazione dei governi nell’affrontare l’emergenza climatica ed ecologica considerando, fra gli altri, la produzione di energia e di cibo. Queste Assemblee (composte da persone sorteggiate su base campionaria che – col supporto di esperti – studiano, dibattono e deliberano) fungono da strumenti di partecipazione democratica con cui i cittadini aiutano i politici a impegnarsi in quelle azioni radicali indispensabili per affrontare la più grande emergenza del nostro tempo”.

Zamboni ricorda quanto sta facendo il Comune di Bologna sul tema e come lo scorso 13 settembre

la giunta regionale, rispondendo in Aula a un'interrogazione di Europa Verde, abbia confermato la volontà di coinvolgere i cittadini nell'elaborazione delle politiche sui temi del contrasto e dell'adattamento al cambiamento climatico e più in generale sulla transizione ecologica. "Vogliamo spingere a provvedimenti per dare una risposta al riscaldamento globale. Dai dati Arpae emerge che gli eventi eccezionali sono ormai una costante. E' stato superato il record 2022 per la temperatura. Dal 1991 a 2020, la temperatura media è passata da 23,9° ai 26,7° di oggi. A ottobre la massima era in media di 22,4°, mentre tra il 1991 e il 2020 era stata di 17,9°. Ed Enea rileva che tra il 2022 e il 2023 la temperatura del mar Mediterraneo è aumentata di 4°. L'accelerazione è sotto gli occhi di tutti e, con l'alluvione, l'Emilia-Romagna ha avuto danni per 9 miliardi. Il percorso di contrasto al cambiamento climatico deve coinvolgere tutti e serve il coinvolgimento maggiore di tutti i soggetti".

Emiliano Occhi (Lega) ha affermato di "non condividere questa impostazione che va contro la partecipazione, perché c'è già la politica e i cittadini votano le indicazioni dei partiti. Nella storia il clima è cambiato e l'uomo è sempre riuscito a gestire i cambiamenti, modificando stili di vita e innovando. Oggi occorre fronteggiare il calo dell'economia perché la transizione ecologica provoca rischi economici. L'Europa, come l'orchestra sul Titanic, continua a suonare e a parlare di cambiamento climatico, mentre Usa e Cina agiscono per tutelare i loro interessi. Non ci sono strategie per il futuro. Il rischio è la deindustrializzazione. Invece, intorno alle associazioni ambientaliste c'è un giro di soldi enorme per finanziare proposte che non portano da nessuna parte".

Silvia Piccinini (Movimento 5 stelle) ha sottolineato che "non so quali assemblee Occhi abbia visto. Le assemblee sono gestite da esperti. Sostengo la risoluzione e propongo un passaggio in commissione prima dell'istituzione dell'Assemblea dei cittadini sul clima, così come propongo di ascoltare sia l'assessore sia rappresentanti di Extinction rebellion".

Zamboni, replicando a Occhi, ha detto che "non sostengo la deindustrializzazione né la decrescita felice. Le associazioni ambientaliste si dice siano finanziate, ma a esserlo sono i fossili".

(Gianfranco Salvatori)

EDITORIA. ASSEMBLEA EMILIA-R. UNANIME CONTRO LICENZIAMENTI DIRE

(DIRE) Bologna, 21 dic. - L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna si esprime all'unanimità contro i licenziamenti all'agenzia Dire. La risoluzione presentata dal Pd e' stata votata questa mattina da tutti i gruppi in modo bipartisan,. "Purtroppo non si è giunti ad un accordo e ora l'editore e' nelle condizioni di procedere coi licenziamenti, siamo tutti estremamente preoccupati ma non rassegnati che debba finire così", dice la capogruppo Pd Marcella Zappaterra nel suo intervento.

La riduzione dell'organico dovuta al licenziamento di 15 giornalisti, aggiunge Silvia Zamboni (Verdi) "indebolisce la qualità del lavoro, mentre la Dire svolge un ruolo fondamentale di informazione per noi tutti. Per questo i licenziamenti danneggiano anche la nostra attività". "Qualsiasi atto per la salvaguardia dei professionisti ha il nostro voto", fa sapere da parte sua Silvia Piccinini (M5s), mentre il capogruppo della Lega Matteo Rancan ribadisce la solidarietà del suo gruppo, sollecitando una soluzione positiva della vertenza "in tutte le sedi opportune".

(Red/ Dire)

12:51 21-12-23

NNNN

CLIMA. EMILIA-R. VARA ASSEMBLEA, EXTINCTION REBELLION IN UDIENZA

(DIRE) Bologna, 21 dic. - Passa la proposta di un'assemblea regionale sul clima per l'elaborazione di proposte 'dal basso', col coinvolgimento di comuni cittadini, per provare a frenare il global warming. La risoluzione presentata dai Verdi e appoggiata da tutto il centrosinistra è stata approvata oggi in Assemblea legislativa: il via libera era stato chiesto anche da Extinction Rebellion durante lo sciopero della fame per il clima. "Negli ultimi anni- afferma la consigliera dei Verdi Silvia Zamboni- il movimento europeo Extinction Rebellion si è mobilitato a livello internazionale per chiedere di istituire Assemblee di cittadini sul clima. È successo anche a Bologna, e proprio davanti alla sede dell'Assemblea legislativa e in Piazza Nettuno ho avuto modo di esprimere la mia vicinanza agli attivisti che hanno fatto lo sciopero della fame",

Con la risoluzione approvata oggi dall'aula dell'Assemblea legislativa, l'Emilia-Romagna "compie un importante passo verso l'attivazione di una vera partecipazione deliberativa e a sostegno della cittadinanza attiva", sottolinea ancora Zamboni. Il centrodestra non ha invece votato la risoluzione. "Perché c'è già la politica e i cittadini votano le indicazioni dei partiti", afferma il consigliere della Lega Emiliano Occhi. "Non so quali assemblee Occhi abbia visto", replica la 5 stelle Silvia Piccinini, che ha votato a favore. "Le assemblee sono gestite da esperti. Sostengo la risoluzione e propongo un passaggio in commissione prima dell'istituzione dell'Assemblea dei cittadini sul clima, così come propongo di ascoltare sia l'assessore sia rappresentanti di Extinction rebellion".

16:53 21-12-23

NNNN

Caccia, prorogato il piano faunistico-venatorio regionale 2018-2023

Caccia. Prorogato Piano faunistico-venatorio regionale 2018-2023 - Bulbi (Pd): "Caccia al sicuro per i prossimi due anni". Pompignoli (Lega): "Piano

REDAZIONE



Caccia. Prorogato Piano faunistico-venatorio regionale 2018-2023 – Bulbi (Pd): “Caccia al sicuro per i prossimi due anni”. Pompignoli (Lega): “Piano restrittivo, si poteva prorogare con modifiche”. Contrarie Zamboni (Europa verde) e Piccinini (M5s). Assessore alla caccia Mammi: “Proroga è misura di buon senso attenta a tutti gli interessi coinvolti”

Via libera dell'Assemblea legislativa regionale alla proroga della validità del Piano faunistico-venatorio regionale 2018-2023, la disciplina di riferimento per la predisposizione dei programmi annuali di gestione degli Ambiti territoriali di caccia e delle aziende venatorie.

Il piano riguarda, in particolare, l'individuazione dei comprensori faunistici e delle specie di fauna selvatica di cui deve essere curato l'incremento naturale o la re-immissione, la destinazione a uso faunistico-venatorio del territorio agro-silvo-pastorale regionale e il limite minimo di superficie da destinare alle zone di protezione, i criteri per l'individuazione dei territori da destinare ad aziende faunistico-venatorie e aziende agriturismo-venatorie, i criteri per l'individuazione dei centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale nonché delle zone per l'addestramento e le prove di qualificazione dei cani da caccia.

L'assessore ad Agricoltura, caccia e pesca Alessio Mammi ha difeso la proposta e ne ha sottolineato gli aspetti positivi: “Si tratta di una misura di buon senso che contempera i tanti interessi coinvolti”.

Massimiliano Pompignoli (Lega) ha osservato: “Non aver aggiornato i dati all'interno del Piano negli ultimi 5 anni equivale a non voler modificare nulla. Il piano era già molto limitativo rispetto all'attività venatoria e non aggiornare i dati complica la pratica della caccia. Le modifiche potevano essere fatte. Avere un aggiornamento a supporto anche del calendario venatorio per noi era necessario”.

Massimo Bulbi (Pd) ha sottolineato: “Mettiamo in sicurezza l'attività venatoria per i prossimi due anni. Questo Piano è ancora valido in tutti i suoi aspetti: sia per l'attività faunistica venatoria, sia per l'agricoltura. Ora occorre vincere a livello nazionale la battaglia sul vincolo del parere Ispra ma sembra non ci sia la volontà di eliminare questo ostacolo”.

Voto contrario è arrivato da Silvia Zamboni (Europa Verde) e da Silvia Piccinini (Movimento

5 Stelle). Zamboni ha detto che il piano non tiene conto del cambiamento climatico in atto, che sta danneggiando la fauna, mentre Piccini ha ribadito la propria contrarietà all'impostazione del piano. (Lucia Paci)